SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25
RMIC884004
IC RAFFAELLO GIOVAGNOLI"

Ministero dell'Istruzione

Contesto 2

Risultati raggiunti 5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 5

Risultati scolastici 5

Prospettive di sviluppo 8

Altri documenti di rendicontazione 9

Contesto

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La nostra comunità scolastica, ispirata da valori condivisi quali l'accoglienza e l' inclusione, il rispetto e l'onestà, la cittadinanza attiva e l'empatia intende raggiungere i propri obiettivi con professionalità, passione e apertura al cambiamento. La collegialità e la condivisione degli obiettivi e dei risultati rappresentano la modalità operativa adottata dall'Istituto.

L'Istituto intende comunicare e promuovere, nel contesto sociale di riferimento, una visione di società basata sul progresso come fonte di ben-essere con un sistema educativo in cui i cittadini sono liberi di esprimere la propria unicità nell'incontro con l'altro. Il forte collegamento con il territorio, la cui conoscenza e interazione viene adottata ordinariamente nelle attività delle singole classi anche grazie alla collaborazione con tutto il terzo settore e con l'ente comunale per ciò che interessa le azioni legate all'integrazione scolastica (personale a supporto degli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali), rappresenta un valore di riferimento per l'istituto visto che dal territorio e nel territorio gli alunni trovano la loro radice. L'istituto accede con regolarità ai bandi e ai fondi europei attraverso la partecipazione ai progetti Pon per il potenziamento delle attività e/o forniture e grazie all'accreditamento Erasmus il territorio accoglie e riceve capitale spendibile dalla presenza dei partner europei che in azioni varie sono nostri ospiti per progetti specifici.

Alla luce dei cambiamenti che la pandemia ha posto in essere per necessità di tutela della salute pubblica, la scuola ha colto la sfida nell'ottica del rinnovamento e dell'impiego di ogni risorsa disponibile, in termini umani oltre che materiali, per continuare ad alimentare il dialogo educativo. La richiesta sociale di responsabilità per gli Istituti scolastici ha accentuato l'esigenza di essere consapevoli dell'effettivo contributo della nostra scuola al progresso e al miglioramento, ai fini del benessere degli alunni, che rappresentano il nostro futuro.

L'INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione) attraverso la somministrazione delle prove a carattere nazionale, non si limita soltanto a rilevare le competenze disciplinari degli alunni estrapolandole dal contesto, ma tiene conto anche di una serie di variabili, tra le quali l'indice ESCS (*Economic Social and Cultural Status*), ossia l'indicatore dello status socioeconomico e culturale dello studente. Il contesto di appartenenza degli alunni riveste un ruolo molto importante sui livelli di apprendimento conseguiti; misurare l'influenza del *background* aiuta quindi a comprendere meglio il contributo del sistema educativo ai risultati degli allievi. Dalle rilevazioni nazionali, risulta che gli alunni della scuola secondaria di I grado dell'Istituto vivono in condizioni socio-economiche e culturali medio-alte, definendo un contesto culturale particolarmente favorevole all'apprendimento; per la scuola primaria invece si rileva un indice ESCS medio-basso, pertanto, al fine del miglioramento degli esiti, sarà cura della scuola fornire agli alunni gli strumenti necessari per colmare eventuali lacune legate al contesto.

In questo senso la rendicontazione sociale delle Istituzioni Scolastiche è la pubblicazione e la diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio per la comunità di appartenenza, nonché di crescita delle competenze professionali. Si tratta di definire un bilancio di missione per il corpo docente rispetto alla creazione di una comunità educante che risponda ai bisogni educativi e formativi degli alunni e delle famiglie. Nell'operare scelte la scuola mette in campo le sue competenze in merito a processo di programmazione-decisione-azione, la cui ciclicità è garantita dal controllo, che permette alla scuola di sentirsi stimolata all' innovazione e al miglioramento delle proprie prestazioni.

Il nostro Istituto comprensivo terrà conto delle attese sociali nella scelta e nella gestione degli obiettivi da raggiungere, in modo che siano misurabili attraverso il monitoraggio, correlati alle risorse disponibili e in linea con i valori di riferimento derivanti dagli standard definiti a livello nazionale e internazionale.

L'accertamento sistematico della qualità dei processi e dei prodotti educativi della scuola, generato attraverso questionari rivolti a tutti i docenti, alunni, genitori e personale ATA e annualmente oggetto di revisione, permetterà di formulare statistiche ai fini valutativi e autovalutativi, indirizzati al miglioramento dell'offerta formativa, per l' innalzamento degli esiti e dei risultati. Sarà anche una misura dell'efficacia della comunicazione al fine di generare valore aggiunto in termini di crescita sociale.

Popolazione scolastica

Opportunità:
La popolazione studentesca nelle classi presenta caratteristiche di buona rispondenza e collaborazione alle proposte della scuola. Gli alunni della scuola secondaria di primo grado provengono da un contesto socio-economico e culturale alto e medio/alto. Si rileva una percentuale di studenti con disabilità certificata lievemente maggiore rispetto ai riferimenti territoriali, dimostrando l'attenzione che la scuola pone nei confronti delle pratiche inclusive.
Vincoli:
Nelle classi quinte della scuola primaria, gli alunni provengono da un contesto socio-economico e culturale medio-basso. Questo rende la scuola luogo fondamentale per la crescita e per la acquisizione di competenze degli alunni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio rientra nell'area metropolitana di Roma Capitale, pertanto presenta opportunità lavorative per una parte della popolazione, mentre risulta rilevante il fenomeno del pendolarismo verso la Capitale. L'ente locale è sensibile e presente nella politica scolastica e fornisce una serie di servizi a supporto dell'istruzione come ad esempio le cooperative sociali, associazioni e l'assessorato alla cultura che organizza eventi rivolti alla promozione del patrimonio intellettuale. Il territorio fornisce numerose risorse a supporto della scuola per la realizzazione delle sue finalità istituzionali, come musei, cinema, teatro, biblioteca e librerie che offrono occasioni di incontro con gli alunni dei diversi ordini. L'utenza per raggiungere i plessi scolastici può usufruire del servizio scuolabus fornito dal Comune ed è prevista la possibilità del pre-scuola per agevolare le famiglie che ne fanno richiesta.
Vincoli:
Le risorse economiche messe a disposizione per la soddisfazione delle richieste del territorio non sempre sono rispondenti al fabbisogno effettivo della popolazione scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di PC, LIM e digital board, soddisfacendo pienamente le esigenze didattiche e organizzative della scuola. In due plessi sono inoltre presenti laboratori informatici e scientifici. L'Istituto è organizzato con classi itineranti e ambienti di apprendimento (ad esempio l'angolo CAA) volti a favorire una didattica laboratoriale ed inclusiva, funzionale a garantire il successo formativo degli alunni. Oltre ai finanziamenti

statali, la scuola dispone di fonti di finanziamento aggiuntive provenienti da fondi europei per progetti Erasmus plus e progetti PON. Quasi la totalità degli edifici sono dotati di rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche e scale antincendio. Due plessi non necessita della presenza di scale antincendio in quanto dislocato su un unico livello.

Vincoli:

Il contributo volontario erogato dalle famiglie rappresenta una fonte di finanziamento non adeguata per le attività di ampliamento e di supporto dell'offerta formativa. Uno dei plessi dell'Istituto non dispone di elementi di superamento delle barriere architettoniche per cause strutturali dell'edificio.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente Scolastico riveste un incarico effettivo da 4 anni. La percentuale dei docenti a tempo indeterminato con età fino compresa tra i 45 e 58 anni è maggiore rispetto alla percentuale regionale e nazionale. Nella Scuola Secondaria la percentuale dei docenti a tempo indeterminato è maggiore rispetto al riferimento provinciale, regionale e nazionale. Nella Scuola Primaria la maggior parte dei docenti a tempo indeterminato presta servizio nell'Istituto da più di cinque anni, garantendo stabilità e continuità didattica. Più della metà del personale ATA presta servizio con contratto a tempo indeterminato e da più di cinque anni. Tra i docenti sono presenti alte competenze informatiche ed espressivo linguistiche. Il numero di docenti con formazione specifica sull'inclusione è maggiore rispetto alle medie regionale e nazionale. Nell'Istituto sono presenti figure dedicate all'inclusione nell'organico dell'autonomia e le funzioni strumentali specifiche.

Vincoli:

Nella scuola primaria la percentuale dei docenti a tempo indeterminato risulta inferiore alla percentuale regionale e nazionale, in quanto i numerosi posti di sostegno sono a tempo determinato con incarico al 30 giugno.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
A partire dall'analisi del backgroung, mettere in campo azioni e interventi che garantiscano maggiore successo formativo agli alunni.	Innalzamento degli esiti in relazione all'indice di appartenenza verso un effetto scuola leggermente positivo.

Attività svolte

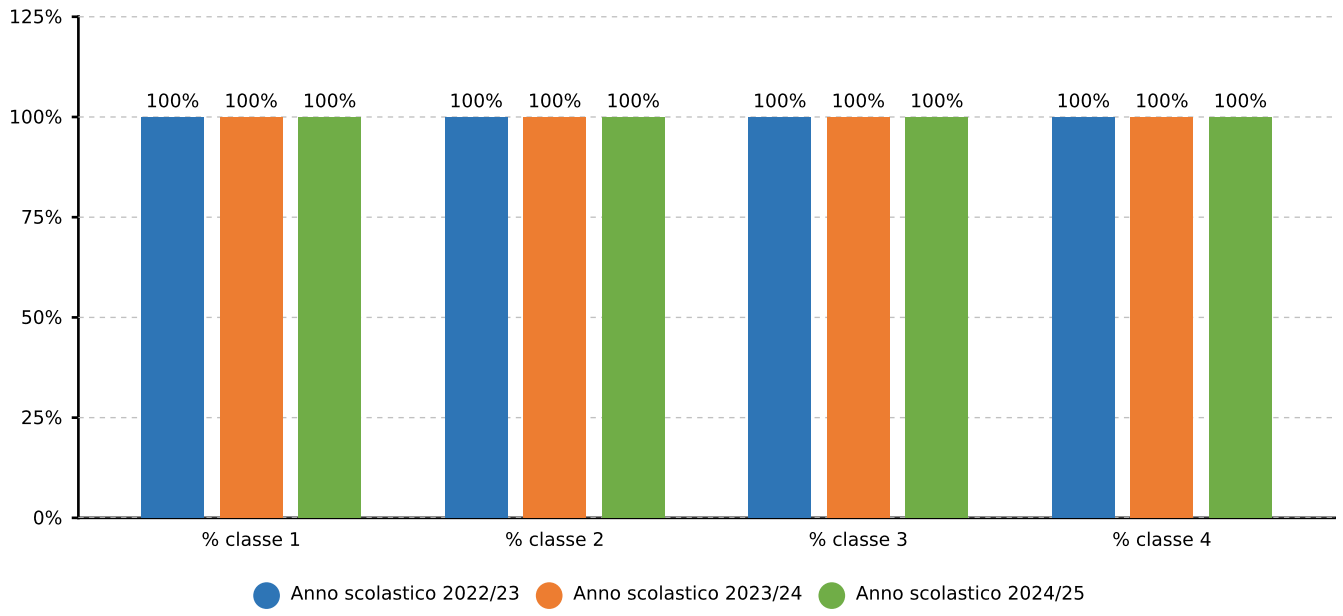
Il lavoro centrato sul curricolo verticale, anche tradotto a partire dalle competenze chiave, ha avuto origine dall'impostazione di una programmazione settimanale per classi parallele. Il lavoro effettato in team dai coordinatori di classi parallele (primaria), i coordinatori dei dipartimenti di italiano, matematica e inglese (scuola secondaria) e le funzioni strumentali deputate alla valutazione, ha favorito una supervisione su quanto messo in atto e il monitoraggio delle azioni intraprese nell'ottica di una continuità verticale.

Risultati raggiunti

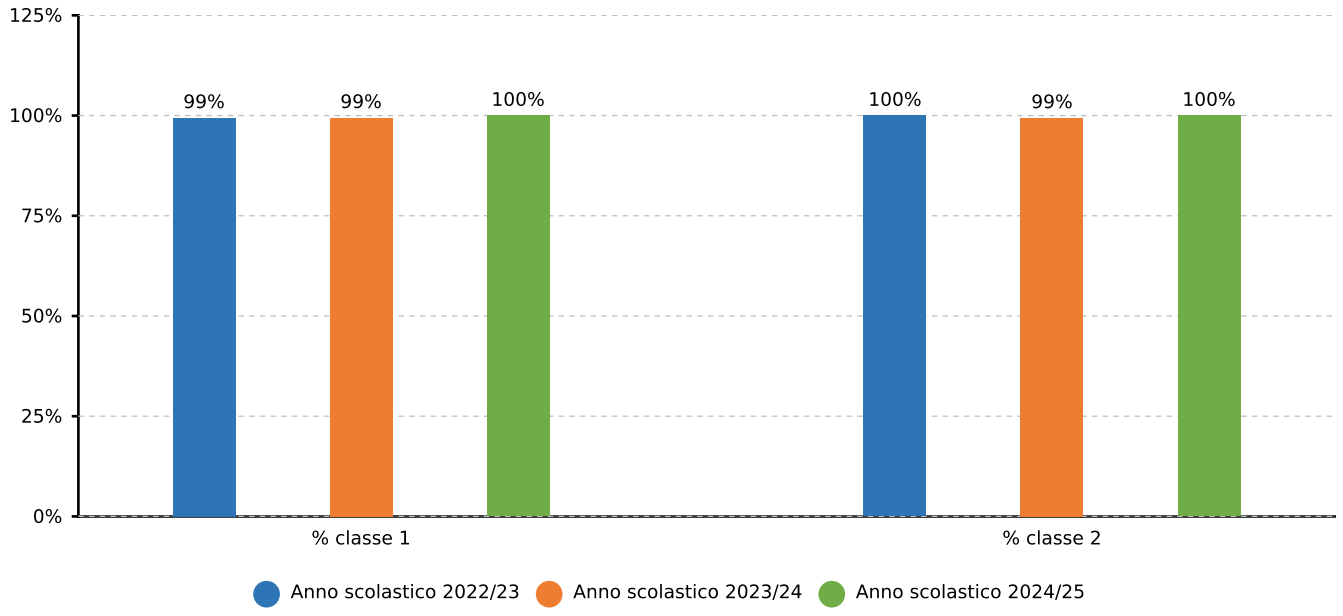
Nel triennio 2022-25, dalla lettura dei dati emerge un miglioramento generale degli esiti degli alunni. Tutti sono stati ammessi alla classe successiva, non si sono avuti casi di abbandono e sono stati poco numerosi i trasferimenti, sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria. Risultano migliorati gli esiti degli studenti diplomati, con un incremento delle valutazioni del 10 e del 9 del 4% circa e una diminuzione delle valutazioni con 6 del 2-3%.

Evidenze

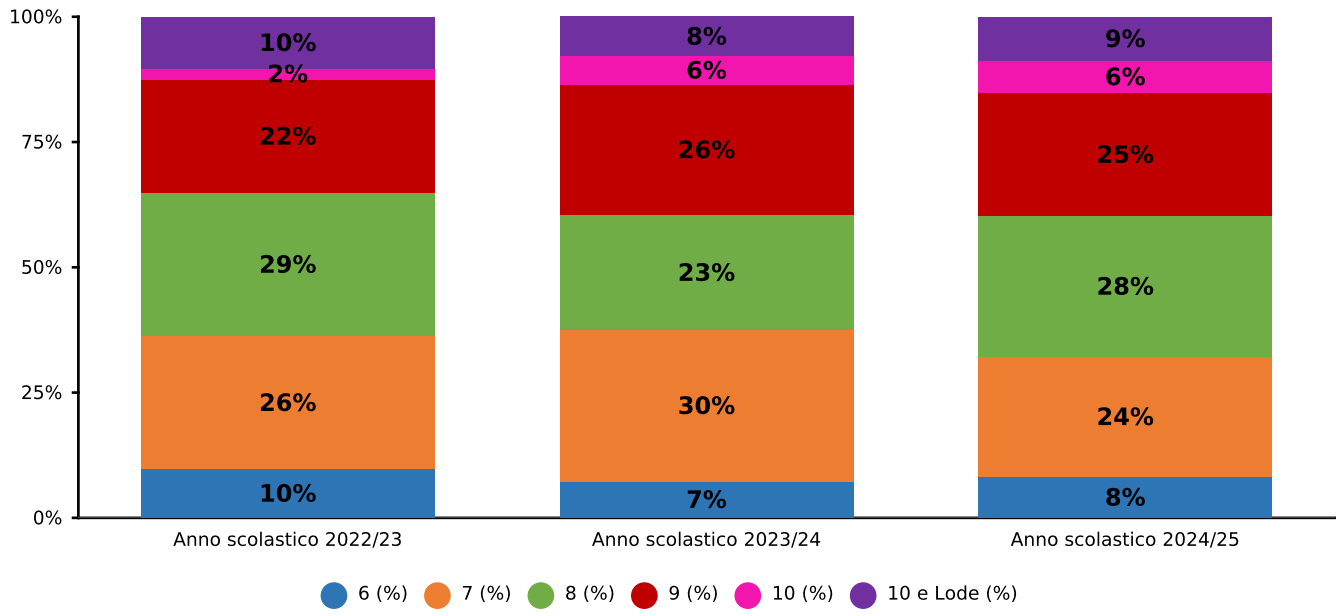
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Prospettive di sviluppo

L'I. C. Raffaello Giovagnoli persegue importanti prospettive di sviluppo volte a consolidare pratiche già avviate negli anni scolastici precedenti e al contempo implementarne di nuove, secondo quelle che sono le principali novità normative e le indicazioni del MIM.. Gli obiettivi sono finalizzati alla crescita a tutto tondo degli alunni, che vuole favorire la formazione integrale di bambini e alunni che saranno gli adulti, i cittadini di domani.
Attraverso le sperimentazioni e/o innovazioni organizzativo-didattiche, quali ad esempio il progetto delle classi itineranti (attivo da diversi anni nel nostro istituto), l'utilizzo delle tecnologie informatiche, l'aula immersiva, le attività laboratoriali, le competenze attese, saranno volte a potenziare tutto quanto attiene un orientamento consapevole, l'investire su se stessi come capitale umano, il promuovere l'innovazione e il favorire l' internazionalizzazione, sviluppando il dialogo interculturale mediante la mobilità studentesca.

Si continuerà a pianificare per garantire interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica, inclusione di tutti e di ciascuno, tenendo a riferimento quanto emerso dalla stesura del PAI e dei bisogni formativi di alunne e alunni. al fine di garantire il loro benessere. Si proseguirà nella costruzione di un'alleanza educativa con le famiglie, al fine di garantire una collaborazione piena e la condivisione di pratiche educative significative.

La crescita a tutto tondo degli alunni sarà coadiuvata dalla crescita professionale del personale dell'istituto, docente e ATA, per definire un sistema educativo di qualità, con opportunità di crescita e di sviluppo professionale, che registri importanti ricadute sugli alunni, garantendo la presenza di gruppi di lavoro costituiti dal NIV e dai coordinatori dei Dipartimenti, per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare le competenze e di conseguenza i risultati nelle prove standardizzate, come desunti dal RAV, e per il monitoraggio di quanto messo in campo durante l'anno scolastico.

Si continuerà ad operare nell'ottica di un curricolo verticale, che accompagni gli alunni durante tutto il percorso scolastico, dall'infanzia alla conclusione della scuola secondaria di I grado.

L'elaborazione delle attività, conterà sull'apporto di tutti i dipartimenti. al fine di progettare un percorso che porti all'acquisizione di competenze trasversali, spendibili all'esame di stato conclusivo del I ciclo ed esercitate sia quotidianamente, durante lo svolgimento delle attività didattiche, sia durante la sperimentazione avviata negli anni scolastici precedenti, della Settimana delle Idee (simulazione percorso esami) prevista per le classi quinte della scuola primaria e per le classi seconde e terze della scuola secondaria. Ciò consentirà lo sviluppo della competenza europee dell'imparare ad imparare per costruire, con la guida attenta degli insegnanti, percorsi significativi anche supportati dal consiglio orientativo e dalle competenze di cittadinanza.

Altri documenti di rendicontazione

Documento: Azioni messe in atto

A.S. 2022/23 – Identità, mission e governance partecipata

A seguito dell'emergenza pandemica da Covid-19, l'Istituto ha avviato un processo strutturato di riflessione sulla propria identità educativa e organizzativa. Le figure di sistema, in collaborazione con l'intero Collegio dei Docenti, hanno promosso un percorso partecipato finalizzato alla definizione condivisa della *mission* di Istituto, intesa come strumento di orientamento strategico per l'azione educativa nel contesto post-pandemico.
Il coinvolgimento dell'intero Collegio ha consentito di raccogliere e valorizzare le istanze dei docenti, individuando le caratteristiche distintive dell'Istituto nel territorio e rafforzando il senso di appartenenza e corresponsabilità professionale.

A.S. 2022/23 – Benessere psicologico e alleanze territoriali

L'Istituto ha attivato una collaborazione con l'ASL Roma 5, in particolare con i Servizi per l'Età Evolutiva (TSMREE) di Monterotondo-Mentana e con il Dipartimento di Prevenzione, per la realizzazione di un Progetto di Prevenzione e Promozione del Benessere Mentale in Età Evolutiva.
L'iniziativa ha perseguito l'obiettivo di accrescere la consapevolezza di docenti e famiglie rispetto al benessere psicologico di bambini e ragazzi, promuovendo il riconoscimento precoce del disagio psico-affettivo, relazionale e dei disturbi del neurosviluppo.
Il progetto ha contribuito al rafforzamento della collaborazione tra scuola, servizi territoriali e famiglie, favorendo interventi integrati e tempestivi e consolidando una rete educativa territoriale stabile.

A.S. 2022/23 e A.S. 2023/24 – Alleanza scuola-famiglia

Sono stati realizzati incontri informativi, motivazionali e di rendicontazione rivolti ai docenti e alle famiglie, condotti dalle figure specialistiche dell'Istituto (Natalizio, Ridolfi, Chiarelli).
Gli incontri hanno rafforzato il dialogo scuola-famiglia e promosso una corresponsabilità educativa consapevole, riconosciuta come fattore determinante per il successo formativo e il benessere degli alunni.

A.S. 2022/23 e A.S. 2023/24 – Internazionalizzazione e sviluppo professionale

Si è conclusa la mobilità Erasmus dei docenti nell'ambito del progetto CLIL, rivolto agli insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo grado.
L'esperienza ha contribuito al potenziamento delle competenze linguistiche, metodologiche e interculturali dei docenti, con ricadute positive sull'innovazione didattica e sull'internazionalizzazione dell'offerta formativa.

PNRR 2023/24 – Innovazione degli ambienti di apprendimento

In coerenza con la *vision* di Istituto, con la *mission* educativa, con i principi dell'apprendimento OCSE e con il Piano di Miglioramento, l'Istituto ha investito nel potenziamento degli ambienti di apprendimento attraverso le risorse del PNRR.
L'intervento, in linea con l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 e con le finalità della progettazione Erasmus, ha riguardato 32 ambienti di apprendimento, coinvolgendo l'intero Istituto.
Le azioni hanno favorito l'accesso alla conoscenza mediante dotazioni digitali e metodologie didattiche innovative, contribuendo al miglioramento degli esiti degli alunni e alla qualità dell'esperienza educativa.

A.S. 2022/23, A.S. 2023/24 e A.S. 2024/25 - Contrasto alle fragilità e valorizzazione delle competenze

Il progetto “Catullo Docet” ha rappresentato un’azione strutturata di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti nella scuola secondaria di primo grado, con particolare riferimento alle discipline di Italiano, Matematica e Lingue.
Attraverso un approccio cooperativo e il supporto degli studenti del Liceo Catullo, organizzati in attività di studio assistito a piccoli gruppi, il progetto ha favorito il successo formativo, la motivazione allo studio e lo sviluppo di competenze trasversali, promuovendo al contempo pratiche di peer education.

A.S. 2022/23, A.S. 2023/24 e A.S. 2024/25 - Valorizzazione della creatività e della partecipazione

La “Settimana delle Idee”, rivolta agli alunni della scuola primaria e secondaria, ha promosso attività laboratoriali e interdisciplinari finalizzate allo sviluppo del pensiero critico, della creatività e della partecipazione attiva, rafforzando il protagonismo degli studenti nei processi di apprendimento

---

A.S. 2022/23, A.S. 2023/24 e A.S. 2024/25 - Valorizzazione delle competenze linguistiche e culturali

È stato attivato un corso di Latino finalizzato a fornire agli studenti le conoscenze fondamentali della lingua latina, sia sotto il profilo grammaticale sia sotto quello culturale.
Il percorso ha contribuito allo sviluppo delle competenze linguistiche, logiche e metacognitive degli alunni, favorendo la comprensione delle strutture delle lingue moderne di origine latina e l’approfondimento delle radici storiche, culturali e lessicali della civiltà europea. L’iniziativa ha inoltre sostenuto l’orientamento degli studenti verso i percorsi liceali, rafforzando il collegamento tra scuola secondaria di primo e secondo grado

---

A.S. 2022/23, A.S. 2023/24 e A.S. 2024/25 - Espressione creativa e benessere

È stato realizzato un laboratorio artistico di tecniche dell’incisione e della stampa, finalizzato a promuovere l’espressione personale e la creatività attraverso il disegno, l’uso degli inchiostri e della carta.
Il laboratorio ha favorito lo sviluppo delle competenze artistiche e manuali, il pensiero divergente e il benessere emotivo degli alunni, offrendo spazi di sperimentazione, rielaborazione e produzione creativa in un contesto inclusivo e laboratoriale.

A.S. 2024/25 – Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

L’Istituto ha aderito alla linea di investimento 1.4 del PNRR, prevista dal Decreto del Ministro dell’Istruzione e del Merito n. 19 del 2 febbraio 2024, per la **riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica**. Il provvedimento mira a promuovere interventi di tutoraggio, percorsi formativi e di orientamento rivolti a studenti con fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono scolastico o che abbiano già interrotto la frequenza, con l’obiettivo di prevenire la dispersione e favorire la piena partecipazione al percorso di studi.
Le attività progettuali includono percorsi individuali di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base e attività laboratoriali co-curricolari, con il coinvolgimento delle famiglie, tutoraggio educativo e sostegno motivazionale. Queste azioni favoriscono l’acquisizione di competenze fondamentali, la motivazione allo studio e l’autonomia degli studenti, con ricadute positive sulla prevenzione dell’abbandono e sulla qualità dell’inclusione scolastica.